

No. IV.

C o n c e r t

i m S a a l e d e s G e w a n d h ä u s e s ,

Donnerstags, den 20. October, 1803.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Scene, aus der Oper: Il Principe di Taranto, von Pär,
gesungen von Mad. Schicht.

Sola in mezzo ai perigli,
frà quante in un sol dì strane vicende
mi condusse un error! — Che mai diranno
l'afflitto genitor, la madre afflitta,
se più a lor tornar me non vedranno?
Che risolvo? Si fugga! in queste spoglie
come mai lo potrò? Segreta forza,
perchè m'annodi e astringi
di quà restar? Questo cangiar di stato
è pur dolce pensier; ma tardi, o tosto
tutto il Prence saprà; fia dunque vano,
sperar da lui la mano.
Quel Don Sesto più tosto Oh me meschina!
mi turbo, non risolvo, e mi confondo;
ah non provai giorno più tristo al mondo!

Sospirata amica pace
nel mio sen più non ti sento;
quando mai vedrò un momento
la mia calma a ritornar?

Cari giorni, a me tornate,
lieto in sen respiri il core!
Ah che il mio crudel dolore
mi conduce a delirar!

Concert, auf dem Violoncell, gesetzt und gespielt vom
Hrn. Org. Voigt.

Terzett, von Bergt.

Ulisse. Fremer mi sento in seno
mille contrarj affetti,

più non sopporta il freno
l'innato mio valor.

1803